RELAZIONE DI STIMA DEL BREVETTO DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' LOCLAIN SRL IN LIQUIDAZIONE

Via Aspromonte n. 16 – IMOLA (BO)

CF e PIVA 03442691204

FINALITA' E OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

Il sottoscritto Dott. Gionata Bartolini nato a Bologna il 3 agosto 1967, C.F.: BRT GNT 67M03 A944B, iscritto all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna al numero 1292/A e con studio in Bologna, Via Andrea Costa n. 228, ha ricevuto incarico dalla Società Loclain Srl in liquidazione, da adesso "Società", con sede legale in Imola (BO) in Via Aspromonte n.16, Capitale Sociale, 18.000 Euro, interamente versato, codice fiscale e partita IVA 03442691204, iscrizione registro imprese n. 519562, di stimare il valore del brevetto di cui ne detiene la piena proprietà , utilizzato per lo svolgimento dell'attività di ricerca, di sviluppo, di produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

Alla necessità di procedere alla stima del brevetto si è pervenuti avendo la società Loclain S.r.l. fatto richiesta di accesso ad una procedura di sovra-indebitamento, stante le proprie difficoltà economico/finanziarie, in un'ottica di futura cessione dello stesso.

Qualsiasi uso venga fatto da parte di terzi di questo documento, o qualsiasi riferimento ad esso, o qualsiasi decisione presa sulla base delle informazioni ivi contenute, sono responsabilità di suddetti terzi. Il perito non si assume nessuna responsabilità di nessun genere in merito alle scelte adottate sulla base del presente documento, in particolare nessuna responsabilità per eventuali danni subiti a seguito di decisioni prese o non prese, azioni intraprese, o non intraprese, sulla base dei contenuti della presente perizia. A tal fine si evidenzia che la presente perizia è predisposta sulla base dei dati contabili e societari forniti dalla Società, della quale si è appurato che ogni prodotto venduto dalla stessa usufruisce del sistema brevettato oggetto della presente stima.

DESCRIZIONE DELLA SOCIETÁ

La storia

LOCLAIN® è una giovane realtà che sviluppa, progetta e realizza sistemi di recupero energetico legati alla regolazione di portata e pressione dei fluidi industriali, liquidi e gas.

LOCLAIN® è localizzata a Imola (BO), territorio in cui è insediato uno dei principali distretti della meccanica di precisione. Ne consegue una rete di fornitori altamente specializzati che permettono la realizzazione di un sistema di elevate qualità e prestazioni.

L'efficienza energetica è la missione aziendale, oltre alla continua attività di ricerca e sviluppo anche con il mondo universitario.

Capitale sociale e soci

Il Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato risulta essere pari a 18.000,00 Euro. La compagine societaria, è costituita da:

Socio	Valore	%
OMB VALVES S.P.A	3.600	20
GATTAVARI CLAUDIO ANGELO	5.220	29
FERIOLI LORENZO	9.180	51

Amministrazione

L'amministrazione della società è affidata ad un Liquidatore, nella persona del Sig. Ferioli Lorenzo.

Oggetto sociale ed attività svolta

In quanto già definito nei paragrafi precedenti, la Società ha per oggetto le attività di, progettazione, ingegnerizzazione, ricerca, sviluppo, prototipazione, produzione e commercializzazione di prodotti e sistemi fluidodinamici innovativi nella gestione dei fluidi, e relativa a attività di consulenza e supporto, oltre lo sviluppo, commercializzazione e sfruttamento economico di brevetti e privative industriali ai fini del raggiungimento dello scopo sociale.

Sede

La sede legale della società è fissata in Via Aspromonte n. 16 - 40026 Imola (BO).

Dati Registro Imprese, fiscali, albi e ruoli

La società risulta iscritta al Registro Imprese tenuto presso la CCIAA di Bologna al n. 519562, codice fiscale e partita IVA 03442691204.

Brevi note tecniche sul sistema brevettato oggetto della presente stima

Il brevetto oggetto di stima, denominato LocPower®, consiste in un nuovo concetto di valvola di controllo che abbina alle tradizionali funzioni di regolazione di portata e pressione negli acquedotti, quella, di portata innovativa, del recupero dell'energia che viene, di solito, dissipata.
Il sistema LocPower® trasforma la dissipazione energetica in potenza meccanica a sua volta convertita in energia elettrica.
La versione LocPower® per il mercato acquedottistico garantisce la funzione di gestione delle perdite attraverso un miglior controllo della pressione e della portata nelle linee recuperando l'energia normalmente dissipata.

METODOLOGIE DELL'ACCERTAMENTO E

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il perito ha raccolto tutta la documentazione utile, della Società per poter procedere alla redazione della presente perizia, di cui:

- bilanci relativi agli esercizi al 31/12/2016, 31/12/2017, 31/12/2018 e relativi allegati;
- visura camerale ordinaria aggiornata alla data del 27/05/2019;
- registro dei beni ammortizzabili al 31/12/2018;
- Business Plan 2018-2020;
-Perizia tecnica ed economica sulla famiglia brevettuale di WO2014/132187, redatta dalla Società Bugnion Spa di Bologna.

Partendo dall'analisi della documentazione societaria, il valore del brevetto è stato definito alla data dell'ultimo Bilancio d'approvazione al 31/12/2018 che viene riportato come depositato presso la Camera di Commercio di Bologna.

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA AL 31 DICEMBRE 2018

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	122.315	510.644
II - Immobilizzazioni materiali	0	55.565
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	122.315	566.209
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	44.004	44.639
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	47.375	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.070	286.895
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	3.000
imposte anticipate	0	110.200
Totale crediti	59.070	400.095
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	15.000
IV - Disponibilità liquide	334	98.421
Totale attivo circolante (C)	150.783	558.155
D) Ratei e risconti	0	22.868
Totale attivo	273.098	1.147.232
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	18.000	63.750
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	87.250
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.892	2.606
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	49.509
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.031.538)	(183.224)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(1.011.646)	19.891
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	30.866
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	976.216	504.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.000	584.145
Totale debiti	1.276.216	1.089.012
E) Ratei e risconti	8.528	7.463
Totale passivo	273.098	1.147.232

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	128.376	394.807
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	44.639
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	44.639
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	241.503
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	141.913
altri	814	3.004
Totale altri ricavi e proventi	814	144.917
Totale valore della produzione	129.190	825.866
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	62.470	187.056
7) per servizi	201.402	292.464
8) per godimento di beni di terzi	113.272	141.262
9) per il personale		
a) salari e stipendi	164.957	264.403
b) oneri sociali	54.986	49.727
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.973	18.752
c) trattamento di fine rapporto	11.973	18.752
Totale costi per il personale	231.916	332.882
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	413.801	136.272
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.951	126.603
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	9.669
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	391.850	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	413.801	136.272
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	635	0
14) oneri diversi di gestione	5.940	1.401
Totale costi della produzione	1.029.436	1.091.337
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(900.246)	(265.471)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.262	12.056
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.262	12.056
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.262)	(12.056)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	830	0
Totale svalutazioni	830	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(830)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(921.338)	(277.527)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	110.200	(94.303)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	110.200	(94.303)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.031.538)	(183.224)

VALUTAZIONE DEL BREVETTO

LA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO

Il metodo valutativo che si è ritenuto essere più idoneo a rappresentare il valore economico della del brevetto, secondo le specifiche dell'azienda in questione, risulta quello che in dottrina viene definito come *"Discounted Cash Flow"* (in tal senso si cfr L.Guatri, *Trattato sulla valutazione delle aziende,* Milano, Egea, 2005). Trattasi di una metodologia di tipo finanziario più adatta al caso di specie sia per le caratteristiche valutative delle componenti patrimoniali, sia per la situazione liquidatoria in corso che non facilita il compito del perito nell'attribuzione di corretti valori patrimoniali ed economici che sarebbero negativi e non farebbero emergere considerazioni intrinseche sullo sviluppo progettuale e sulle conoscenze scientifiche applicate alla creazione di brevetto e il suo possibile utilizzo nel mercato di riferimento. La metodologia applicata non è riferita alla valutazione dell'intero valore economico aziendale ma bensì al solo utilizzo del brevetto in termini economico-finanziari.

METODO PRINCIPALE

DISCOUNTED CASH FLOW - DCF

(MODELLO FINANZIARIO)

Il metodo dei flussi di cassa attualizzati (DCF) è basato sulla determinazione del valore attuale dei flussi di cassa attesi da una specifica attività che in questo caso, del brevetto in questione. Il flusso può essere rappresentato non solo dal cash flow ma anche dai dividendi. La valutazione basata sui flussi di cassa attualizzati è funzione di tre elementi fondamentali: l'entità del flusso di cassa del brevetto, la distribuzione nel tempo dei flussi e il tasso di attualizzazione. La formula di applicazione dei DCF è la seguente:

Valore del brevetto = Valore dei Flussi di Cassa Attualizzati del brevetto - Posizione Finanziaria Netta del brevetto

Dove:

il principio fondamentale del processo di valutazione mediante attualizzazione dei flussi di cassa è quello della determinazione di tali flussi e della loro coerenza con i tassi di attualizzazione.

Le due opzioni possibili sono:

- *flussi di cassa disponibili per gli azionisti (flussi levered) attualizzati utilizzando il CAPM*
- *flussi di cassa disponibili per azionisti e finanziatori (flussi unlevered) attualizzati utilizzando il WACC*

La particolarità di questa metodologia è la determinazione previsionale dei probabili flussi attesi nel futuro che generalmente comprendono un arco temporale minimo di 3 fino ad arrivare ad un massimo di 5 anni. Il flusso di cassa disponibile per gli azionisti e finanziatori che verrà utilizzato nell'analisi, è dato:

Risultato operativo (EBIT)
- imposte sul reddito operativo
+ ammortamenti e accantonamenti
+/- variazione capitale fisso e circolante

= flusso di cassa disponibile per gli azionisti e finanziatori

La determinazione dei flussi di cassa futuri avviene attraverso la stima delle seguenti grandezze:

- tasso di crescita delle vendite
- margini reddituali
- investimenti necessari per la crescita aziendale
- variazioni del capitale circolante

Determinazione del tasso che riflette il profilo di rischio: CAPM e WACC

Come detto il tasso da utilizzare per l'attualizzazione dei flussi di cassa dipende dal tipo di flusso utilizzato (levered o unlevered). Nel primo caso deve essere utilizzato il CAPM (*capital asset pricing model*) che coincide con il rendimento richiesto dagli investitori, ed è così determinato:

Costo dei mezzi propri = rendimento delle attività prive di rischio + Beta (rendimento atteso dal mercato azionario – rendimento delle attività prive di rischio)

Nel secondo caso il WACC (*Weighted Average Cost of Capital*) è la media ponderata dei costi delle diverse fonti di finanziamento utilizzate dall'azienda, ossia i debiti, capitale azionario ecc.

WACC = Cd * (1 – t) * D/(E + D) + Ce * E/(E + D)

WACC = costo medio ponderato del capitale

Cd * (1 – t) = costo del capitale di debito al netto della fiscalità

Ce = costo dei mezzi propri

D = debiti

E = equity (patrimonio netto)

Quest'ultimo verrà utilizzato per l'attualizzazione dei flussi nel processo valutativo, perché il fine dell'analisi è proiettata verso gli azionisti e finanziatori (*flussi unlevered).*

Il Terminal Value

Il *Terminal Value* è il valore finale dei flussi solo se viene ipotizzato come arco temporale l'infinito. Normalmente è stimato utilizzando la formula sintetica di Gordon.

Terminal Value = flusso di cassa atteso in (t+1) / (WACC - tasso di crescita costante perpetuo dei flussi) / WACC

In questa valutazione il Terminal Value non viene calcolato perché si ipotizza l'utilizzo di una rendita limitata a 3 anni.

Il WACC

Si è pensato di circoscrivere l'orizzonte temporale a 3 anni partendo dal 2018 fino al 2020.

Partendo quindi dal calcolo del WACC si riassumono i dati nella seguente tabella:

	2018	2019	2020
Progressivo	0	1	2
COE Unlevered			
Rf (risk free) =BTP 3 anni - 30/06/2019	1,00%	1,00%	1,00%
Equity Risk Premium	5,70%	7,27%	7,27%
Inflazione = Inflazione attesa 2019 (BCE per Europa)	1,40%	1,40%	1,40%
Beta unlevered (Industrie Manifatturiere, Metallurgiche, Metalme	0,75	0,75	0,75
COE Unlevered = Ke	3,88%	3,88%	3,88%
Oneri Finanziari / Debiti Bancari = Kd	4,38%		
We = E / (E + D)	1,00%		We = patrimonio netto / passività
Wd = D / (E+D)	99,00%		Wd = 100% - We
WACC	4,38%	4,38%	4,38%
Fattore di sconto (COE Unlevered)	1,00	0,96	0,92

Fonte dati: Aswath Damodaran

**Note: si è ipotizzato il PN pari a Euro 1 per avere la positività nella formula*

Il WACC viene calcolato con la seguente formula:

$$WACC = ke * We + kd * Wd$$

Dove:

ke = costo del capitale proprio

We = peso del capitale proprio = E/(E+D)

kd = costo del capitale di debito

Wd = peso del capitale di debito = D/(E+D)

Per calcolare il **ke** si utilizza la tecnica denominata Capital Asset Pricing Model (Capm). Tale metodo stima il costo opportunità del capitale come somma di due componenti: il tasso di remunerazione di un investimento privo di rischio che viene identificato, nella prassi valutativa, nel rendimento dei titoli di stato a medio-lungo termine (componente rf) ed un premio per il rischio dato dal maggior rendimento che l'investitore si attende allocando le proprie risorse finanziarie in un'attività gravata da un'alea di impresa (componente s) (cfr. Guatri-Bini "Nuovo trattato sulla valutazione delle aziende" Egea, Milano, 2005, p. 217 ss.).

La componente **rf** viene identificata nel rendimento lordo medio dei titoli di stato triennali al 30 giugno 2019 (ultimo aggiornamento), che si quantifica in un tasso pari all' **1,00%** (fonte Ministero dell'Economia e delle Finanze/Emissioni di titoli di stato interni/Risultati aste BTP 3 anni).

La maggiorazione per il rischio generale viene stimata, dalla particolare congiuntura economica che sta vivendo il nostro paese in questo periodo storico e della storia aziendale si ritiene di utilizzare un dato pari **al 5,70%** (fonte A. Damodaran, sito internet http://pages.stern.nyu.edu/~adamodar/).

Il coefficiente **β unlevered,** considerando la media dei settori del "Industrie Manifatturiere, Metallurgiche e Metalmeccaniche) **pari a 0,75**.

In conclusione il tasso (Ke) risulta così quantificato: **1,00% + (5,70% x 0,75)**, dal quale va detratta l'inflazione attesa pari a circa il **1,4%** (tasso inflazione programmato 2019).

Ci si attesta pertanto ad un tasso **Ke pari al 3,88%.**

Il **secondo** parametro da determinare è il costo del capitale di debito (Kd).

Per la determinazione del costo del debito oneroso, è stato utilizzato il tasso nominale di interesse che si prevede di pagare su tutti i debiti finanziari dell'azienda, calcolato al netto dell'aliquota fiscale allo scopo di esprimere il «vantaggio» fiscale dato dalla deducibilità degli oneri finanziari sul debito. Rilevato quindi un tasso medio lordo nominale del **4,38%** tratto dall'onerosità degli oneri finanziari sul debito bancario. Il **terzo** parametro da calcolare ai fini della stima del WACC è costituito dai "pesi" da assegnare al costo di capitale proprio (Ke) e al

costo del capitale di debito (Kd). Detti valori sono stati calcolati sulla base della situazione patrimoniale della società alla data del 31/12/2018:

We = peso del capitale proprio = E/(E+D) = 1,00%

*(*per effetto del Patrimonio Netto negativo si ipotizza valore 1%)*

Wd = peso del capitale di debito = D/(E+D) = 99,00%

WACC = (3,88% x 1,00%) + (4,38% x 99,00%) = 4,38%

Il WACC nominale, calcolato sulla base delle assunzioni dianzi effettuate in ordine ai parametri della formula valutativa, è pertanto **pari al 4,38%** (pertanto tale è da intendersi la misura del citato tasso i'').

Stima del Valore Economico

Si è proceduto quindi al calcolo del valore del brevetto come segue:

	2018	2019	2020
Valutazione metodo reddituale rendita limitata			
EBIT	51.860	51.860	51.860
Imposte	14.262	14.262	14.262
NOPAT	37.599	37.599	37.599
Ammortamenti e accantonamenti	413.801	203.663	252.663
FCFO	451.400	241.262	290.262
NOPAT	37.599	37.599	37.599
WACC	4,38%	4,38%	4,38%
Fattore di Sconto (COE Unlevered)	1,00	0,96	0,92
FCFO Attualizzati	451.400	231.146	266.432
Valore - Parte Analitica	**948.977**		
Valore - Terminal Value	-		
Scudo fiscale (tax rate 24%)			
		PFN	508.447
Valore del brevetto	440.530		

In termini di flussi economici il brevetto, nei primi anni di attività e secondo le previsioni dei documenti societari, produce un **reddito medio prospettico di Euro 51.860**, normalizzato della

tipologia di attività e settore (R), al netto dell'imposizione fiscale, ovvero il reddito che, in base alle attese, si presume l'azienda potrà conseguire con costanza nel tempo utilizzano il brevetto in questione. Il 2018 è stato preso dal Bilancio depositato, mentre il 2019-2020 dal Business Plan prodotto. La media dei tre anni ha portato poi alla definizione di un flusso economico medio **(EBIT)** che viene dettagliato come segue:

Calcolo dell'EBIT:

Anno 2018: Euro -900.246 (Bilancio depositato)

Anno 2019: Euro 492.838 (Business Plan)

Anno 2020: Euro 562.988 (Business Plan)

Totale Triennio: Euro 155.580

Media triennio: Euro 51.860

Gli ammortamenti dello stesso sono stati considerati come da Bilancio al 2018, mentre come da Business Plan negli anni 2019-2020, così come tutti costi riferiti dalla capitalizzazione del costo del personale dipendente dedicato alla ricerca e sviluppo, delle consulenze esterne e dei materiali che si riferiscono alla progettazione, costruzione e verifica del brevetto. Infine, nel calcolo del brevetto si è considerata l'esposizione verso gli istituti bancari, definita come **Posizione Finanziaria Netta (PFN) ad un valore di Euro 508.447**. Quest'ultima è stata considerata al 31/12/2018 come la differenza fra disponibilità liquide e debiti bancari.

CONCLUSIONI

Dall'analisi condotta si è giunti ad un valore del brevetto pari ad Euro 440.530, che si ritiene ragionevole e prudenziale arrotondare in leggero difetto all'importo di **Euro 420.000**, pari al valore dell'offerta pervenuta alla società Loclain S.r.l. per l'acquisto dello stesso, prodotta in copia allo scrivente.

Bologna, li 6 dicembre 2019.

Dott. Gionata Bartolini

PONDERAZIONE DEL PREZZO DELL'OFFERTA ATTINENTE L'UNIVERSALITA' DEI BENI DELLA SOCIETA' LOCLAIN SRL IN LIQUIDAZIONE

Via Aspromonte n. 16 – IMOLA (BO)

CF e PIVA 03442691204

FINALITA' E OGGETTO DELL'INCARICO

Il sottoscritto Dott. Gionata Bartolini nato a Bologna il 3 agosto 1967, C.F.: BRT GNT 67M03 A944B, iscritto all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna al numero 1292/A e con studio in Bologna, Via Andrea Costa n. 228, ha ricevuto incarico dalla Società Loclain Srl in liquidazione, da adesso "Società", con sede legale in Imola (BO) in Via Aspromonte n.16, Capitale Sociale, 18.000 Euro, interamente versato, codice fiscale e partita IVA 03442691204, iscrizione registro imprese n. 519562, di imputare il prezzo dell'offerta irrevocabile ricevuta per l'acquisto del complessivo patrimonio aziendale di pertinenza della Società ai singoli beni che lo compongono, oggetto di detta offerta.

DESCRIZIONE DELLA OFFERTA IRREVOCABILE

In data il 9 giugno 2020 è pervenuta sulla pec della procedura di sovraindebitamento a carico della Società, una offerta irrevocabile di acquisto del complessivo patrimonio aziendale della stessa, per l'importo di Euro 900.000 (novecentomila), oltre alle spese ed alle imposte attinenti la cessione degli stessi.

Contestualmente, l'offerente ha cauzionato detta offerta consegnando assegno circolare non trasferibile di Euro 90.000 (novantamila), pari al 10% dell'importo complessivamente offerto.

L'offerta fa espresso riferimento:

- ✓ ai diritti di brevetto aventi ad oggetto la "valvola di regolazione e recupero energetico";
- ✓ ai marchi "Loclain" e "Locpower";
- ✓ alle licenze perpetue per l'utilizzo di n. 3 (tre) software tecnici denominati "Ansys Mechanical CFD", "Ansys Space Claim Direct Modeler" e "CAD 3D Solidworks" con relativo hardware;
- ✓ ai crediti tributari;
- ✓ ai prodotti finiti e merci consistenti in materie prime, di consumo, macchine elettroniche da ufficio e stampi per valvole.

L'offerta, irrevocabile e valida sino a 150 giorni dopo la sua formulazione, è condizionata:

1. al fatto che i beni ed i crediti sopra menzionati vengano ceduti in maniera unitaria
2. al fatto che i crediti tributari non abbiano subito un decremento superiore al 35% del loro valore nominale al momento della loro definitiva cessione
3. al fatto che il versamento del saldo prezzo venga effettuato all'atto della comunicazione della definitiva aggiudicazione da parte della Procedura
4. al fatto che le spese, le imposte e le tasse afferenti il trasferimento siano a carico dell'offerente.

LA VALUTAZIONE DEI BENI OGGETTO DELL'OFFERTA IRREVOCABILE

La Società, per la valutazione dei propri beni, aveva provveduto, per alcuni di essi, ad una valutazione in autonomia, oppure, per altri, ad affidarne a terzi la valorizzazione.

La situazione, ad oggi, risulta la seguente:

- ✓ i diritti di brevetto aventi ad oggetto la "valvola di regolazione e recupero energetico" sono stati oggetto di una perizia di stima redatta dallo scrivente, che ne ha determinato il valore nell'importo di Euro 420.000 (quattrocentoventimila);
- ✓ i marchi "Loclain" e "Locpower" non erano stati autonomamente valutati in quanto ricompresi nel perimetro dell'offerta relativa ai diritti di brevetto;
- ✓ le licenze perpetue per l'utilizzo di n. 3 (tre) software tecnici denominati "Ansys Mechanical CFD", "Ansys Space Claim Direct Modeler" e "CAD 3D Solidworks" con relativo hardware erano state valorizzate in complessivi Euro 19.000 (diciannovemila) nell'originaria proposta di accordo;
- ✓ i crediti tributari sono formati da un credito IVA per nominali Euro 61.309 (sessantunomilatrecentonove), oltre che da un credito IRAP per ulteriori nominali Euro 3.120 (tremilacentoventi);

- ✓ i prodotti finiti e le merci sopra descritti erano stati sommariamente stimati in complessivi Euro 10.000 (diecimila).

IMPUTAZIONE DEL PREZZO OFFERTO AI SINGOLI BENI / CREDITI

Tenuto conto dell'offerta pervenuta, una mera ripartizione in percentuale del prezzo sui beni oggetto della stessa porterebbe ad un superamento del valore nominale dei crediti tributari, anche volendo considerare gli stessi come ceduti in misura piena, anziché, come probabilmente sarà, decrementati a seguito di un loro parziale utilizzo in compensazione.

Considerando i crediti tributari diminuiti del 35% rispetto al loro valore nominale [1], la partecipazione dei beni oggetto dell'offerta sul loro valore complessivo può così determinarsi:

Brevetto e marchi	€ 420.000,00	86%
Software	€ 19.000,00	4%
Rimanenze	€ 10.000,00	2%
Crediti tributari	€ 41.878,85	9%
Totale	**€ 490.878,85**	100%

Applicando pedissequamente le percentuali indicate a fianco di ciascuna voce al prezzo dell'offerta pervenuta (Euro 900 mila), si otterrebbero i seguenti valori:

Brevetto e marchi	€ 770.047,44
Software	€ 34.835,48
Rimanenze	€ 18.334,46
Crediti tributari	€ 76.782,62
Totale offerta	**€ 900.000,00**

[1] Percentuale limite entro la quale l'offerta per l'acquisto degli stessi risulterà ancora valida

Alla luce di quanto sopra esposto e stante il fatto che, relativamente ai crediti tributari, gli stessi verrebbero apparentemente ceduti ad un importo superiore al loro valore nominale, lo scrivente ritiene, pertanto, che, in una eventuale aggiudicazione dei beni oggetto dell'offerta al prezzo di Euro 900 mila:

a. si debba considerare raggiunto il valore massimo attribuibile tanto al software, quanto alle rimanenze ed ai cespiti, anche rilevate le relative registrazioni di detti beni sul libro cespiti che ho avuto modo di visionare;
b. si debba imputare l'intero importo di Euro 34.904, corrispondente alla differenza tra il valore dei crediti tributari ridotti del 35% e l'importo sopra ottenuto (Euro 76.783), al valore del brevetto e dei marchi; nel caso in cui il decremento dei crediti tributari dovesse risultare inferiore alla percentuale del 35%, la differenza rispetto al valore di Euro 41.879 dovrà anch'essa essere interamente imputata al valore del brevetto e dei marchi.

CONCLUSIONI

Sulla scorta di quanto sopra esposto, si espone, di seguito, la più consona ripartizione del prezzo di Euro 900 mila sui beni oggetto dell'offerta, dopo aver proceduto ai necessari arrotondamenti, per una migliore esposizione e lettura degli stessi.

Brevetto e marchi	€ 805.000,00
Software	€ 35.000,00
Rimanenze	€ 18.000,00
Crediti tributari	€ 42.000,00
Totale offerta	**€ 900.000,00**

Nel caso in cui il prezzo di aggiudicazione dovesse superare l'importo di Euro 900 mila, lo scrivente, per le motivazioni in precedenza esposte, ritiene che l'intero incremento debba essere imputato al valore del brevetto e dei marchi, restando invariati i valori delle voci del software, delle rimanenze, mentre, relativamente ai crediti tributari, gli stessi dovranno comparire per il loro valore nominale al momento del loro trasferimento.

Bologna, li 7 luglio 2020.

Dott. Gionata Bartolini

